

Le Buone Società S.p.A.

COMUNICATO

Su richiesta di Consob, relativamente al comunicato diffuso il 26 marzo 2012, si provvede a emanare il seguente ulteriore comunicato stampa, in merito ai seguenti argomenti:

- progetto di bilancio dell'esercizio 2011;
- considerazioni in merito alla continuità aziendale;
- ulteriori informazioni in merito alla definizione dei crediti vantati nei confronti di Hiram S.p.A.

* * * * *

PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

A integrazione di quanto riferito nel comunicato diffuso il 26 marzo 2012, si espone quanto segue in merito al progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 approvato dal Consiglio di amministrazione di Le Buone Società S.p.A. del 26 marzo 2012.

Quadro sintetico in merito al Progetto di Bilancio dell'esercizio 2011

Conto economico	2011	%	2010	%	Variazione	%
Ricavi netti	164.452	100,0%	111.626	100,0%	52.826	47,3%
Margine operativo lordo (Ebitda)	(344.458)	- 209,5%	(426.270)	- 381,9%	81.812	-19,19%
Risultato operativo netto (Ebit)	(344.458)	- 209,5%	(469.749)	- 420,8%	125.291	-26,67%
Utile/Perdita ante imposte	(315.328)	- 191,7%	(460.729)	- 412,7%	145.401	-31,56%
Imposte anticipate	67.718	41,2%	-	-	67.718	100%
Utile/Perdita di periodo	(247.610)	- 150,5%	(460.131)	- 412,2%	212.521	46,19%

Nell'esercizio 2011 la Società ha realizzato altri proventi per € **164.452** comprensivi della plusvalenza sulla vendita della controllata **Solux Spa**. I ricavi risultano quindi in sostanziale equilibrio rispetto agli € **111.626** dell'esercizio 2010.

Il totale dei costi operativi risulta sostanzialmente invariato, con una diminuzione del **5,4%**.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è negativo ed è stato pari a € **344.458**, mentre nell'esercizio precedente era stato negativo di € **426.270**.

Il risultato operativo (EBIT) è stato negativo per € **344.458** rispetto al dato negativo di € **469.749** dell'esercizio 2010.

Il risultato della gestione finanziaria è stato positivo per € **29.121** mentre era stato positivo di € **9.021** nell'esercizio precedente.

Il risultato ante imposte è stato negativo per € **315.328** contro la perdita ante imposte di € **460.729** dell'esercizio 2010.

Sono state accantonate imposte anticipate per € **67.718**.

L'esercizio si chiude con una perdita netta di € **247.610** mentre l'esercizio precedente aveva consuntivato una perdita di € **460.131**.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2011 è di € **1.521.243**.

Svolgimento dell'attività nell'esercizio 2011, e comparazione con il precedente esercizio

Alla conclusione dell'esercizio 2011, a seguito della cessione della unica partecipazione posseduta nella società controllata Solux S.p.A., la Società presenta una situazione patrimoniale - finanziaria con le seguenti caratteristiche:

- la struttura patrimoniale è caratterizzata prevalentemente, nell'attivo, dal credito verso la società, parte correlata, Hiram S.p.A., derivante dalla vendita della partecipazione e del credito vantato nei confronti della Solux S.p.A.; tali attivi sono sostanzialmente bilanciati dalle voci del patrimonio netto;
- sono stati estinti gli impegni e i rischi connessi alle garanzie rilasciate nell'interesse della controllata Solux S.p.A. (garanzie fideiussorie rilasciate dal precedente amministratore delegato a favore di Ligurcapital S.p.A. per Euro 800.000 e a favore di Unicredit Banca S.p.A. per Euro 800.000);
- i costi di esercizio sono stati notevolmente ridotti, permanendo unicamente quelli connessi alla quotazione e alla remunerazione degli Organi Sociali.

I proventi realizzati nell'esercizio sono in gran parte riferibili alla plusvalenza realizzata sulla vendita della controllata Solux S.p.A.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è negativo ed è stato pari a € 344.458, risentendo ancora di una maggiore incidenza dei costi operativi sino al giugno 2011, mentre nell'esercizio precedente era stato negativo di € 426.270.

Il risultato operativo (EBIT), per gli stessi motivi sopra menzionati, è stato negativo per € 344.458 rispetto al dato negativo di € 469.749 dell'esercizio 2010.

La Società ha estinto interamente i suoi debiti finanziari a seguito della cessione della partecipazione in Solux S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Prospetti del progetto di bilancio (importi in migliaia di Euro)

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Partecipazioni in imprese controllate	-	944	(944)
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-
Altre attività finanziarie	-	686	(686)
Attività per imposte anticipate	68	1	(1)
Totale attività non correnti	68	1.631	(1.631)
Attività correnti			
Disponibilità liquide	45	28	17
Crediti verso clienti	-	5	(5)
Altri crediti e attività correnti	1.502	302	1.200
Altre attività finanziarie correnti	-	250	(250)
Rimanenze finali	-	-	-
Totale attività correnti	1.615	585	962
Totale attività	1.615	2.216	(669)
Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.229	2.219	10
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
Altre riserve	(460)	-	(460)

Utile (perdita) d'esercizio	(248)	(460)	144
Patrimonio netto	1.521	1.759	(306)
Passività non correnti			
Debiti verso banche	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Passività per imposte differite	-	-	-
Totale passività a medio-lungo termine	-	-	-
Passività correnti			
Debiti verso banche	-	251	(251)
Debiti verso fornitori	94	138	(44)
Altri debiti e passività correnti	-	68	(68)
Totale passività correnti	94	457	(363)
Totale passività	1.615	2.216	(669)

Conto economico

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Vendite nette	-	-	-
Altri ricavi operativi	20	112	(92)
Totale ricavi	20	112	(92)
Consumi di materie prime e di consumo	-	(1)	1
Costo del personale	-	(201)	201
Altri costi operativi	(489)	(336)	(153)
Svalutazioni e a ammortamenti	(20)	-	(20)
Totale costi	(509)	(538)	29
Utile (perdita) della gestione ordinaria	(489)	(426)	(63)
Svalutazione partecipazioni	-	(43)	(43)
Utile (perdita) operativo	(489)	(469)	(20)
Proventi (oneri) finanziari	29	9	20
Utile (perdita) operativo	(460)	(469)	(9)
Proventi (oneri) straordinari	144	9	135
Utile (perdita) prima delle imposte	(316)	(460)	(144)
Imposte sul reddito	68	-	-
Risultato d'esercizio	(248)	(460)	(144)

Posizione finanziaria netta

	31.12.2011	31.12.2010
A Cassa	45	168
B Altre disponibilità liquide	44.977	28.320
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A + B + C)	45.022	28.488
E Altri crediti finanziari correnti	-	-
F Debiti bancari correnti	-	-
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	-	(250.824)
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	-	(250.824)
J Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)	45.022	(222.337)
K.1 Altri crediti finanziari non correnti	-	-
K.2 Debiti bancari non correnti	-	-

L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K.1+K.2+L+M)	-	-
O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	45.022	(222.337)

Rendiconto finanziario

	31.12.2011	Parti correl.	31.12.2010	Parti correl.
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	(222.337)		34.845	
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio				
- Utile (perdita)	(247.610)		(460.131)	
- Svalutazione (riprese di valore) di partecipazioni e immobilizzazioni	-		43.480	
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) e differite	(67.718)		(598)	
- Variazione del capitale d'esercizio:				
- crediti	4.742		(4.742)	(4.742)
- debiti	(85.219)		21.144	61.150
- altri crediti e attività correnti	(1.200.783)	1.467.226	(200.128)	100.906
- altri debiti e passività correnti	(26.252)		17.887	
PARZIALE	(1.622.840)		(583.088)	
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento				
- Investimenti in:				
- partecipazioni	-		(988.094)	
- Disponibilità generate (assorbite) da cessione di partecipazioni	1.089.000	1.089.000	2.250.000	
PARZIALE	1.089.000		1.261.906	
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento				
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	801.199	162.347	(936.000)	(936.000)
PARZIALE	801.199	162.347	(936.000)	(936.000)
E) Disponibilità liquide conferite alla controllata	-		-	
F) Variazione netta delle disponibilità monetarie (B + C + D + E)	267.359		(257.182)	
G) Disponibilità e mezzi	45.022		(222.337)	

equivalenti alla fine del periodo (A + F)		
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti:		
- Disponibilità e mezzi equivalenti	45.022	28.488
- Conti correnti passivi bancari	-	(250.824)
Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo	45.022	(222.337)

* * * * *

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività sia applicabile, l'organo amministrativo ha tenuto conto delle informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto che, alla data di predisposizione e approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2011, sebbene sussistano rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo alla continuità dell'impresa, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro, sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Le incertezze che potrebbero compromettere la capacità della società di operare in condizioni di ordinario funzionamento derivano:

- dalla situazione di pendenza dell'incasso, dal debitore Hiram S.p.A., del saldo residuo del prezzo di cessione della partecipazione nella società già controllata Solux S.p.A. (Euro 645.360) e del saldo del corrispettivo di cessione del credito verso la stessa Solux S.p.A. (Euro 800.000), e quindi di carenza di disponibilità liquide necessarie allo svolgimento dell'attività operativa:
 - come ampiamente riferito al pubblico (si vedano i comunicati stampa del 20 luglio 2011, 30 dicembre 2011, 22 marzo 2012), la società ha ceduto - nel corso dell'esercizio - detta società controllata, per prezzo di cessione delle azioni e di alcuni crediti da incassarsi in via differita, entro il 31 dicembre 2011, con rilascio da parte del debitore di garanzie fideiussorie emesse dal consorzio garanzia e fidi Cofitalia Confidi S.c.p.A. per gli interi importi dovuti;
 - detti debiti non sono stati pagati da Hiram S.p.A. entro il termine previsto, e pertanto la società ha posto in essere le attività di escussione delle garanzie fideiussorie sopra menzionate, nonché di messa in mora e intimazione del debitore principale;
 - alla data di redazione del presente progetto di bilancio, né Hiram S.p.A. né Cofitalia Confidi S.c.p.A. hanno provveduto ad assolvere le rispettive obbligazioni di pagamento;
 - a seguito dei contatti e delle sollecitazioni intercorse nel periodo dalla originaria scadenza del termine di pagamento a ora, Hiram S.p.A. ha formulato in data 22 marzo 2012 (vedasi comunicato stampa in pari data) una proposta di definizione della vertenza che consentirebbe l'integrale definizione della propria posizione debitoria, mediante la cessione a Le Buone Società S.p.A., per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Hiram, dell'intero capitale di una propria controllata detentrica di quattro immobili strumentali siti in Genova e posti a reddito, il cui valore - al netto dei relativi debiti - risulterebbe superiore alla complessiva posizione debitoria;
 - alla data attuale, il Consiglio di amministrazione di Le Buone Società S.p.A. si è riservato di effettuare gli opportuni riscontri in merito, nonché gli adempimenti obbligatori del

caso prima di deliberare in merito all'eventuale accettazione di tale proposta, pertanto la definizione della vertenza in tal senso non è ancora definita né ultimata;

- pur tuttavia si ritiene che la proposta sopra delineata evidenzia l'avanzato stato delle trattative di definizione della vertenza, nonché la buona volontà del debitore in merito all'assolvimento dei propri impegni, delineando soluzioni che potrebbero riscontrare l'interesse della società consentendole di proseguire la propria attività operativa;
- dalla situazione di liquidazione del socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., detentore del 27,4% del capitale sociale della società, a seguito della deliberazione della relativa assemblea dei soci del 7 novembre 2011 (si veda il comunicato stampa del 10 novembre 2011): tale situazione determina evidentemente una netta riduzione della flessibilità del socio di maggioranza relativa nell'accompagnare lo sviluppo della società partecipata, anche in termini di supporto operativo, essendo quindi ora tutta l'attività aziendale retta direttamente dall'organo amministrativo, senza staff e solamente avvalendosi di consulenti per lo svolgimento di specifiche attività;
- inoltre, in generale, dalla situazione di mercato di generale difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, che si renderebbero opportune per fornire un ulteriore forte impulso alle attività operative della società; è evidente infatti che operazioni di raccolta di capitale di rischio, già difficili per la complessità intrinseca trattandosi di società quotata, sono rese ulteriormente più complicate dalla situazione generale di crisi del sistema economico italiano, e di conseguente maggiore selettività e minore disponibilità degli investitori.

Gli amministratori hanno quindi intrapreso, in merito alle situazioni di incertezza sopra riferite, le azioni di rimedio parimenti qui delineate, che hanno supportato la decisione di redigere il bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

È altresì evidente che, qualora alcune delle situazioni sopra indicate non si risolvessero nel senso sopra delineato (ci si riferisce in particolare alla prima), ovvero provocassero un'aumentata difficoltà all'operatività della società, il Consiglio di amministrazione valuterà nuovamente la sussistenza del requisito della continuità aziendale.

In ogni caso l'organo amministrativo si è attivato per organizzare, ove possibile compatibilmente con la situazione economico-finanziaria generale, e specifica della società, il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a promuovere lo sviluppo della società.

* * * * *

ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DI HIRAM S.P.A.

In relazione all'incasso dei crediti derivanti dalla cessione della controllata Solux S.p.A. (per ulteriori dettagli si rinvia ai comunicati stampa del 30.12.2011 e del 23.3.2012), il Consiglio di amministrazione ha ricevuto dal debitore principale Hiram S.p.A. una proposta di definizione che consentirebbe l'integrale estinzione della propria posizione debitoria nei termini di seguito delineati:

- Hiram S.p.A. costituirà una società di capitali detentrici di quattro immobili strumentali siti in Genova e produttivi di rendimenti allineati a livelli di mercato;
- il valore complessivo di tali quattro immobili - al netto dei relativi debiti (mutui e contratti di leasing in corso di ammortamento) - risulterebbe secondo Hiram S.p.A. superiore alla complessiva posizione debitoria esistente nei confronti di Le Buone Società S.p.A.;
- gli immobili in questione risultano affittati a canoni annuali più che sufficienti a fornire i flussi necessari all'ammortamento dei debiti finanziari esistenti per concludere l'acquisizione degli stessi immobili; i flussi prodotti dai singoli immobili, al netto dell'ammortamento dei relativi debiti, consentono l'accumulo di risorse finanziarie eccedenti in capo alla società detentrici;

- Hiram S.p.A. propone quindi a Le Buone Società S.p.A. l'acquisto dell'intero capitale della società che verrà costituita come sopra indicato, per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Hiram.

Il Consiglio di amministrazione di Le Buone Società S.p.A. non si è ancora pronunciato in merito all'accettazione della proposta sopra delineata, ritenendo necessario previamente:

- acquisire tutta la documentazione legale, tecnica e finanziaria relativamente agli immobili e alla costituenda società, al fine di esaminarla e di considerare eventuali rischi insiti nell'operazione proposta;
- procedere alla stima del valore di mercato degli immobili in questione, al fine di verificarne la congruità con i termini della proposta Hiram, in relazione ai crediti complessivamente vantati nei confronti della stessa;
- interessare il comitato per le operazioni con parte correlate, al fine della formulazione da parte del comitato stesso del parere necessario ai sensi di legge per l'effettuazione o meno dell'operazione.

Il Consiglio di amministrazione intende procedere a tali verifiche e riscontri con rapidità, al fine di definire quanto prima possibile la situazione di incertezza in merito all'incasso dei crediti vantati nei confronti di Hiram S.p.A., corroborando così le valutazioni alla base del progetto di bilancio dell'esercizio 2011.

In pendenza delle trattative con il debitore il consiglio di amministrazione sta anche valutando, con il supporto dei legali della Società, le più opportune iniziative legali da intraprendersi nei confronti di Cofitalia Confidi, soggetto fideiussore delle obbligazioni del debitore, ad oggi inadempiente rispetto ai suoi obblighi di pagamento.

* * * * *

Genova, 28 marzo 2012.

Contatti societari:

Andrea Mantero (Investor Relator): Tel. 010/541964 fax 010/562479

Elio Giacomo Castaldini (Presidente): Tel. 010/596171 fax 010/5961760

<http://www.lebuonesocieta.it>